



SUORE MISSIONARIE DI SAN CARLO BORROMEO (SCALABRINIANE)
CASA GENERALIZIA - VIA DI MONTE DEL GALLO, 68 - 00165 ROMA - TEL. 06 39377320 - 06 6390369

Roma, 8 febbraio 2020

Prot. n° 016/2020

Oggetto: Giornata mondiale di riflessione e di preghiera contro il traffico di persone

Care Suore, Formande e Laici Missionari Scalabriniani

«Io sono venuto perchè abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10, 10).

Oggi, 8 febbraio, celebriamo la VI giornata mondiale di riflessione e di preghiera contro il traffico delle persone, giorno in cui facciamo memoria liturgica di santa Giuseppina Bakhita, suora sudanese che quando era adolescente visse la tragica esperienza di essere vittima di traffico. La giornata, istituita da Papa Francesco nel 2015, su proposta di un gruppo di religiose impegnate contro la “tratta”, quest’anno ha come tema: **“insieme contro il traffico di persone”**.



Secondo Papa Francesco, “essa, nelle sue molteplici forme, costituisce una ferita «nel corpo dell’umanità contemporanea», una piaga profonda nell’umanità di chi la subisce e di chi la attua. La tratta, infatti, deturpa l’umanità della vittima, offendendo la sua libertà e dignità. Ma, al tempo stesso, essa disumanizza chi la compie, negandogli l’accesso alla vita in abbondanza. La tratta, infine, danneggia gravemente l’umanità nel suo insieme, lacerando la famiglia umana e anche il Corpo di Cristo”.¹

Il traffico è un flagello che colpisce tutte le persone indistintamente, soprattutto quelle che si trovano in situazioni di povertà e di vulnerabilità. I più colpiti, senza dubbio, sono le donne e i bambini, vittime di ingiustizia e di abuso. Oggi, il traffico, con i numerosi movimenti migratori, accade in quasi tutte le parti del mondo, luoghi che sono origine, transito o destino delle vittime. La tratta delle persone è il terzo traffico più lucrativo, illecito, dopo quello delle droghe e delle armi; è quello più invisibile.

Avendo presente la missione che abbiamo ricevuto dalla Chiesa, in forza del nostro carisma “il servizio evangelico-missionario ai migranti, di preferenza i più poveri in situazione di vulnerabilità” (Cf. NC 113), siamo costantemente invitate ad andare all’incontro delle persone vittime di traffico, come ci orienta il XIV Capitolo Generale: *a vivere la gioia di profetizzare*, poichè “la vita consacrata è chiamata in questo mondo, a prendere le parti della Parola di Dio e della Sua volontà, come hanno fatto i profeti”.²

¹ Papa Francesco, Messaggio ai partecipanti alla Conferenza Internazionale sulla tratta di persone, 11/04/2019

² Documento Finale del XIV Capitolo Generale, p. 8

Possiamo vedere con gioia che in molti paesi dove operiamo, già esistono significative iniziative, in coordinamento istituzioni ecclesiali e civili, che operano contro il traffico di essere umani, sensibilizzando e denunciando le cause, le reti di trafficanti, impegnandosi a favore di politiche sociali che combattano il crimine del traffico; nello stesso tempo accompagnando e proteggendo le vittime e favorendo la loro reintegrazione sociale. Ancora una volta siamo invitate dalla Chiesa a impegnarci ad essere voce di questi nostri fratelli e sorelle, umiliati e feriti nella loro dignità.

Invitiamo tutte le comunità della Congregazione e i Laici Missionari Scalabriniani ad unirci in preghiera contro il traffico delle persone, a celebrare intensamente questo giorno, utilizzando il materiale preparato per questa giornata che inviamo in allegato, oppure altri preparati nei propri luoghi di appartenenza e unendosi alle iniziative e programmazioni che si realizzano nei diversi ambiti.

Affidiamo ogni Suora, Formanda e Laico Missionario Scalabriniano all'intercessione del nostro fondatore, il beato Giovanni Battista Scalabrini, dei cofondatori la beata Assunta Marchetti e il venerabile servo di Dio P. Giuseppe Marchetti, dal loro esempio possiamo anche noi avere lo stesso coraggio e audacia nella difesa, nella promozione della vita delle persone in situazione di migrazione e di rifugio, così che *la terra possa essere luogo di fraternità, di condivisione e di gratuità, dove tutti sono chiamati per nome dallo stesso Padre.*³

In comunione di preghiera,

Sr. Neusa de Fátima Mariano, mscs
Sr. Neusa de Fátima Mariano, mscs
Superiora Generale e Consiglio

³ Traditio Scalabriniana, n° 1, p. 9